

Vernate: cittadinanza onoraria a Diego Fasolis

abbiamo ascoltato Antoinette, la nostra guida, che ci presentava alcune bacheche contenenti manoscritti di incalcolabile valore. Tra di essi ce n'era uno piccolissimo dedicato alle regole di comportamento dei monaci: e guai a violarle, le punizioni erano molto severe!

La prossima visita si è svolta presso la chiesa di San Lorenzo, che in realtà è protestante: sorta forse nel '500, subì diverse modifiche tra il 1850 e il 1854 assumendo alla fine le caratteristiche dello stile neo-gotico.

Infine, dopo un lungo viaggio nell'alta cultura, la nostra guida ci ha accompagnato nella città vecchia dove ha presentato alcune caratteristiche particolari: i bovindi, verande protette da vetrate in cui signore e signorine del tempo che fu si riunivano per cucire, ricamare e ... spettegolare. Quindi ci ha fatto notare che le antiche case erano decorate con strisce grigie e rosse che non erano proprio scelte a caso: infatti quelle grigie caratterizzavano le dimore delle famiglie più ricche e importanti, mentre quelle rosse erano tipiche dei benestanti sì, ma con scarselle un po' meno gonfie. Per concludere, un particolare macabro: un tempo le strisce rosse erano dipinte con il sangue degli animali macellati!

Alla fine del tour, tutti a bordo del pullman per un felice ritorno a casa, ringraziando gli organizzatori per l'interessante esperienza.

(a.r.)



Diego Fasolis con il sindaco di Vernate Giovanni Cossi

Con una festosa cerimonia e un concerto dei Barocchisti nella chiesa locale, il comune di Vernate ha conferito sabato 8 settembre la cittadinanza onoraria a Diego Fasolis, suo illustre concittadino.

Diego Fasolis è un musicista di chiara fama, apprezzato anche fuori dai nostri confini. Recentemente ha riscosso un grande successo dirigendo al LAC il Barbieri di Siviglia.